

# La Pagina di Romituzzo

## Ascoltiamo il Parroco

### " In questi giorni, Dio parla a noi per mezzo del suo Figlio".

In una società multimediale come la nostra, dove comunichiamo sempre più rapidamente e nei modi più diversi, corriamo il rischio di vivere una nuova Babele perché non ci intendiamo l'un con l'altro. Parliamo troppo ma ascoltiamo appena, scriviamo fiumi di parole che pochissimi leggono, guardiamo e osserviamo distratti tutto ciò che ci circonda ma tenendo a distanza gli avvenimenti. Ogni forma di linguaggio e di espressione deve diventare comunicazione-relazione, aiutare l'uomo a entrare nella storia che vive.

Ancora più difficile è poi comprendere il mistero di Dio e il suo agire nella nostra storia: se c'è, forse dorme, dice qualcuno. In questo contesto, il Natale rischia di diventare una celebrazione subita, come tante altre commemorazioni della vita civile e ciò che è peggio, si tende a dargli una valenza basata sul solo sentimento, una festa commovente, quasi fosse un racconto poetico sull'infanzia di Gesù.

Per noi il Natale evoca l'incontro con la persona del Cristo con tutte le conseguenze concrete che esso comporta. E' la fine di una concezione mitologica di un Dio lontano che non ha l'esperienza della nostra vita. E' la fine di un Dio tappabuchi al quale si ricorre solo nei momenti difficili della vita. Il bambino nato è il Verbo di Dio, la Parola del Signore incarnata, Parola che non ha confini, pronunciata dal Padre per raggiungere gli uomini di tutti i tempi, da un punto all'altro della terra. " Dio, che aveva già parlato nei tempi antichi molte volte e in diversi modi ai padri per mezzo dei profeti, ultimamente, in questi giorni ha parlato a noi per mezzo del suo Figlio". (Ebl,1-2).

L'incarnazione del Verbo è dunque l'evento che rende visibile, tangibile e sperimentabile da parte di ogni uomo il progetto di Dio che vuole rendere partecipe della sua vita divina." A quanti l'hanno accolto ha dato potere di diventare figli di Dio: a quelli che credono nel suo nome".( Gv 1, 12).

*continua a pag. 2*

## ORARI DELLE LITURGIE NATALIZIE

DOMENICA 15 DICEMBRE: inizia la [NOVENA di NATALE](#)

Da LUNEDI' al SABATO:

Ore 16,30: [S. ROSARIO](#) Ore 17,00: [NOVENA e S. MESSA](#)

SABATO 21 DICEMBRE: [RECITA e animazione dei RAGAZZI](#)

Ore 17,00: [S.MESSA della VIGILIA con i BAMBINI](#)

MARTEDI' 24 DICEMBRE: "[S. MESSA di MEZZANOTTE](#)"

MERCOLEDI' 25 DICEMBRE: "[S. NATALE](#)"

S.S. MESSE: Ore 9,00 e Ore 12,00

GIOVEDI' 26 DICEMBRE: "[S. STEFANO](#)"

S. MESSA: Ore 9,00

MARTEDI' 31 DICEMBRE: Ore 17,00

S. MESSA di [Ringraziamento](#)

MERCOLEDI' 01 GENNAIO 2003: "[S. Maria Madre di Dio](#)"

S.S. MESSE: Ore 9,00 e Ore 12,00

LUNEDI' 06 GENNAIO "[EPIFANIA](#)"

S.S. MESSE: Ore 9,00 e Ore 12,00

Il Natale è dunque la conclusione di una lunga storia di salvezza segnata dalle ripetute chiamate di Dio, ma anche dai ripetuti rifiuti da parte dell'uomo di accogliere la vita entrando in comunione con lui. L'evangelista Giovanni amaramente afferma: "Venne fra la sua gente, ma i suoi non l'hanno accolto". (GV 1,11).

La radice profonda del rifiuto è il non ascolto, non fidarsi di Dio che ci ama da sempre. Ancora oggi, in questo Natale, "in questi giorni", Dio ci parla per mezzo del suo Figlio, ascoltare significa entrare in relazione, lasciarsi trasformare, lasciarsi condurre per quella via o progetto di salvezza diversa forse da quella che noi avevamo pensato. La tentazione di non aprirgli il cuore e lasciarlo fuori dalla nostra vita è sempre forte. Come Adamo anche l'uomo di oggi può lasciarsi sedurre dal maligno e separarsi da Dio non ascoltando la sua Parola, l'ultima, quella definitiva, la Parola eterna che lui ci ha inviata per manifestare la grande tenerezza del suo amore.

Gesù Figlio di Dio vuole fare breccia nel nostro cuore, vincere la nostra sordità persistente, perché si presenta nell'umiltà della nostra natura umana, lui che era Dio da sempre presso Dio, per rivelare Dio, si è posto accanto all'uomo. Il Natale rivela ancora il vero volto del Padre che attraverso il dono del suo Figlio ci fa conoscere la sconfinata misura del suo amore.

don Umberto

*Buon Natale*



### PREGHIERA A GESU' BAMBINO

Oh Gesù Bambino,

che per nostro amore, sei sceso sulla terra ascolta queste nostre preghiere,

**TI RACCOMANDIAMO I POVERI PECCATORI**

dona ad essi la Tua divina misericordia, vivono lontani da Te: Ti offendono, perdonali, Tocca il loro cuore, salvali.

**TI RACCOMANDIAMO I NOSTRI FRATELLI MALATI**

dona ad essi la certezza per la loro speranza, il sostegno per le loro croci, restituisci loro la salute del corpo, rendili disposti a fare la Tua volontà.

**TI RACCOMANDIAMO TUTTI NOI**

donaci l'amore; l'amore che ci renda buoni, retti, generosi e cristiani autentici: O Signore, esaudisci queste nostre suppliche e fa che Ti rendiamo grazie per tutta la vita, con le parole e con la nostra testimonianza . Amen



## CATECHISMO

### Orario delle classi 2002 - 2003



<b>VENERDI' :</b> 3 <sup>^</sup> <b>Media</b> <b>Ore 17,45 - 18,45</b> 2 <sup>^</sup> <b>Media</b> <b>Ore 15,00 - 16,00</b> 5 <sup>^</sup> <b>Elementare</b> <b>Ore 18,00 - 19,00</b>	<b>INSEGNANTI:</b> <b>Don Umberto - Francesco</b> <b>Licia</b> <b>Katia - Serena</b>
<b>SABATO:</b> 1 <sup>^</sup> <b>Elementare</b> <b>Ore 14,30 - 15,30</b>	<b>INSEGNANTI:</b> <b>Katia - Silvia</b>
<b>SABATO:</b> 2 <sup>^</sup> <b>Elementare</b> <b>Ore 15,30 - 16,45</b>	<b>INSEGNANTI:</b> <b>Elisa - Elisa</b>
<b>SABATO:</b> 3 <sup>^</sup> <b>Elementare</b> <b>Ore 15,30 - 16,45</b>	<b>INSEGNANTI:</b> <b>Barbara - Laura - Gaia</b>
<b>SABATO:</b> 4 <sup>^</sup> <b>Elementare</b> <b>Ore 15,30 - 16,45</b>	<b>INSEGNANTI:</b> <b>Massimo - Alessandro</b> <b>Alessandro - Elena</b>
<b>SABATO:</b> 1 <sup>^</sup> <b>Media</b> <b>Ore 15,30 - 16,45</b>	<b>INSEGNANTI:</b> <b>Maria - Maria - Marialisa</b>
<b>SABATO:</b> 2 <sup>^</sup> <b>Media</b> <b>Ore 15,30 - 16,45</b>	<b>INSEGNANTI:</b> <b>Fina - Loredana</b>



## MARIA MADRE DI DIO E MADRE NOSTRA

Nell' "Incarnationis Mysterium" La Bolla con cui Giovanni Paolo II ha indetto il Giubileo del 2000, il Papa dice: "La gioia giubilare non sarebbe completa se lo sguardo non si portasse a colei che nell'obbedienza piena al Padre ha generato per noi nella carne il figlio di Dio". Le parole del Papa sottolineano l'importanza della figura e del compito "unico e irripetibile" che Maria ha avuto nella storia umana: chiamata ad essere la madre di Gesù, aderisce per prima e in modo incondizionato al progetto misterioso di Dio.

Il vangelo ci dice che Maria conserva nel cuore tutte quelle cose di cui era spettatrice e protagonista nella convivenza con il Figlio, e come ogni madre era coinvolta a fondo negli avvenimenti che accadevano attorno a lei.

Aveva compreso che il Figlio non apparteneva solo a lei, ma a Dio e a tutti gli uomini e nel profondo del suo cuore ha sofferto in modo indicibile la sua passione. Accanto alla croce Maria porta a compimento la missione che le fu affidata nell'annunciazione.

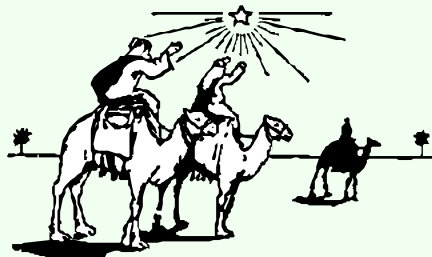
Gesù, prima di morire, la affida al discepolo Giovanni e le dice:

"Donna ecco tuo figlio "

e in Giovanni che rappresenta tutti gli uomini, noi ci ritroviamo figli di Maria e fratelli del suo figlio prediletto. Ogni volta che canta il "Magnificat", la Chiesa ricorda le grandi cose che Dio ha operato in lei e contribuisce a rendere vera la profezia di Maria: "Tutte le generazioni mi chiameranno beata", perché ha saputo riconoscere le meraviglie compiute in lei dallo Spirito Santo.

Nell'approssimarsi del Santo Natale, la contemplazione del mistero di Maria fa sbocciare nel nostro cuore un sentimento di ringraziamento senza fine, perché ha dato alla luce il figlio di Dio per noi, e attraverso Lei troviamo la via migliore per incontrarlo: senza Maria non c'è Gesù e senza Gesù non possiamo comprendere la verità di Maria.

Fina



*Alla fine della festa celebrativa, cui tutti siete invitati a partecipare, saranno consegnati dei ricordini decorati dai ragazzi del catechismo.*

*Le offerte raccolte con queste iniziative, saranno devolute in aiuto dei bambini di una missione.*

*Maria.*

INIZIATIVE NATALIZIE  
della Parrocchia di Romituzzo



*I bambini del catechismo invitano tutti in Chiesa per festeggiare insieme la nascita di Gesù in modo fraterno e caloroso.*  
**SABATO 21 DICEMBRE 02**  
**ORE 15,00**  
**NON MANCATE!!!**

*Quest'anno, in occasione del Natale i ragazzi del catechismo della 1^ Media stanno preparando una recita molto originale, mentre quelli delle altre classi parteciperanno con varie iniziative ed attività che saranno sicuramente una gioiosa e gradita sorpresa per tutti...*

**Tutti i ragazzi  
con i/le loro insegnanti,  
esprimono affettuosi AUGURI di  
Buone Feste  
per tutti i loro genitori e familiari.**



# *I ragazzi del catechismo della prima media parlano con Gesù, che non si stanca mai di rinascere.*

Continua, Gesù, a portarci ogni anno speranza e conforto.



Questi sono sicuramente alcuni dei luoghi che Tu avresti scelto se fossi nato oggi per la prima volta.

Tu, Gesù, hai scelto la povertà. E noi?

Gesù, sei Tu il dono più importante che ci rende più ricchi e più felici? Oppure sono i nostri regali di Natale?



Ti preghiamo Gesù, quest'anno scegli di nascere anche in casa nostra! Forse abbiamo bisogno di giocare con Te...



Santuario di Romituzzo  
via P. Burrelli, 17 - Tel. 0577. 938071  
[www.romituzzo.it](http://www.romituzzo.it)  
La Redazione  
Gv. Lc. Lr.